

Calcio ed educazione oltre 400 ragazzi nel club Pizzinnos

di Piero Marongiu

MACOMER. Si potrebbe intitolare, semplicemente, "lo sport che vogliamo", e non si sbaglierebbe di certo. Uno slogan di sicuro impatto, che racchiude in sé tutta l'attività della scuola calcio *Pizzinnos* di Macomer. La società, nata appena due anni fa, propone un progetto di notevole importanza sociale: lo sport come veicolo educativo che, insieme alle altre componenti pedagogiche e familiari, aiuti i ragazzi a crescere, a diventare persone responsabili e rispettose di tutte le componenti sociali.

Si tratta di un programma ambizioso, ma che ripaga ampiamente gli sforzi delle persone che compongono l'organico della società. Angelo Falchi è il presidente del sodalizio, coadiuvato da un gruppo di persone che lo sostengono nella giusta maniera. A iniziare da Giorgio Muggianu, allenatore di calcio e vasto conoscitore dell'ambiente sportivo locale. «Sappiamo bene che si tratta di una scommessa impegnativa, che ci impone di fare le cose con responsabilità e bene, proprio perché ci siamo imposti



Alcuni "Pizzinnos" (Marongiu)

di essere punti di riferimento per i giovani. Ma con la serietà e il lavoro, siamo convinti si possa vincere. I primi risultati sono già visibili: basta contare il numero dei ragazzi che fanno parte della società. Il risultato sportivo, se arriva, va bene, altrimenti non è un problema. La cosa determinante è che i

ragazzi si sentano tutti importanti e nella stessa misura. La bravura nella disciplina sportiva è un valore aggiunto. Insieme alle doti tecniche, guardiamo anche al profitto scolastico e alla qualità del comportamento».

La società è divisa in tre settori: tecnico, segreteria e oratorio. La parte tecnica è seguita da istruttori qualificati e con esperienza nell'ambito delle "giovanili". «Di questo settore farà parte anche Francesco Messina, istruttore federale e insegnante di educazione fisica», precisa Muggianu. «Il gruppo dell'oratorio si prefigge di aiutare i ragazzi a crescere sotto il profilo educativo e interagisce con le famiglie. La segreteria segue tutte le questioni organizzative e burocratiche, che consentono agli altri due ambiti di svolgere l'attività in maniera regolare e senza difficoltà pratiche».

Lo scorso anno *Pizzinnos* ha organizzato un'attività molto interessante denominata: "figurine". L'iniziativa ha riguardato la realizzazione di tutta una serie di figurine con le immagini degli atleti delle varie discipline praticate a Macomer: calcio, volley, basket, atletica, judo e danza. Nel lavoro sono stati coinvolti circa 450 ragazzi. Dopo la realizzazione le figurine sono state vendute, o scambiate, consentendo di mettere insieme 5 mila euro, affidati a Gianfranco Zola. Fondi poi girati dal campione di Oliena ai missionari Saveriani di Macomer, durante una manifestazione tenutasi a cavallo delle scorse feste natalizie. L'utilizzo è stato in linea con l'iniziativa, perché con i 5 mila euro sono state acquistate attrezzature sportive da portare ai bambini del Congo.